

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 858 del 19 agosto 2026

Attribuzione del fondo economale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 39/2001 per l'esercizio finanziario 2026 al Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso ed al Direttore della Direzione Protezione Civile.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si attribuisce il fondo economale per l'esercizio finanziario 2026 agli economisti regionali (agente contabile ex artt. 138, 139 e 140 del D. Lgs. n. 174/2016) facenti capo all'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso ed alla Direzione Protezione civile, i quali provvedono direttamente al pagamento delle minute spese per le quali non sia possibile o conveniente ricorrere alle ordinarie modalità di pagamento

L'Assessore Filippo Giacinti, di concerto con l'Assessore Elisa Venturini, riferisce quanto segue.

Il servizio di economato svolto dalle pubbliche amministrazioni è regolato dal paragrafo 6.4 dell'Allegato A/2 "Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" del D. Lgs. n. 118/2011, mentre la modalità di gestione contabile è indicata all'esempio 9 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato 4/3).

Per quanto riguarda le Regioni, in conformità all'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011, restano salve le norme regionali non in contrasto con il medesimo, pertanto per l'attribuzione e l'assegnazione dei fondi economali continua ad applicarsi l'art. 50 della L.R. n. 39/2001.

Le tipologie di spese ammissibili, le modalità di utilizzo, gestione, chiusura e rendicontazione dei fondi economali sono state ridefinite dalle "Linee guida disciplinanti il fondo cassa economale" approvate con DGR n. 1622 del 19/12/2022.

Per quanto attiene l'esercizio finanziario 2026, con DGR n. 28 del 27/01/2026 l'istituto del fondo economale è stato attribuito alle strutture richiedenti, tra le quali la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e la Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, le quali hanno indicato rispettivamente i Titolari del Fondo, il Sostituto incaricato e la Struttura gerarchicamente sovraordinata tenuta alla parifica dei relativi conti di gestione.

Ora, a seguito delle determinazioni organizzative intervenute con le DGR n. 529 del 16/06/2026 e DGR n. 627 del 24/06/2026, in merito alla riorganizzazione della struttura organizzativa disposta dalle DGR n. 312 del 30/04/2026 e n. 562 del 16/06/2026, si rende necessario adottare un nuovo provvedimento di attribuzione.

L'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, nella persona del nuovo dirigente incaricato e la Direzione Protezione Civile hanno provveduto a formulare il fabbisogno finanziario per i pagamenti di spese rientranti tra le tipologie ammesse, richiedendo alla Direzione Bilancio e Ragioneria di rivedere, con le modalità di seguito indicate, le disposizioni della DGR n. 28/2026, in conseguenza del conferimento del nuovo incarico al Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, il quale non è più in servizio presso la Direzione Protezione Civile.

In particolare si provvede a sostituire il titolare del fondo economale dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso, il sostituto del fondo economale della Direzione Protezione Civile e a riformulare l'indicazione delle strutture che hanno nel frattempo mutato la propria denominazione, nel seguente modo:

Direzione/Ufficio	Titolare del Fondo Economale	Sostituto	Struttura gerarchicamente sovraordinata	Estremi istanza
Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso	Nicola Gaspardo	Giuseppe Alberto Fietta	Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici	Nota p. n. 413173 del 10/07/2026
Direzione Protezione Civile	Tommaso Settin	Laura Martignon	Area Ambiente e tutela del territorio	Nota p. n. 450523 del 03/08/2026

Ritenuto opportuno attribuire il fondo economale al Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso ed al Direttore della Direzione Protezione Civile, si demanda al Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria, con proprio atto, l'assegnazione delle risorse dei fondi economali, provvedendo alle registrazioni contabili di impegno e di accertamento nei capitoli in partita di giro ed alle prenotazioni di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio secondo la natura delle spese sostenute dagli economi (agenti contabili), nonché alla contestuale apertura del conto corrente dedicato presso l'istituto Tesoriere.

I titolari dei fondi economali (agenti contabili) o, nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a) delle Linee Guida approvate con la DGR n. 1622 del 19/12/2022, i loro sostituti, sono autorizzati al prelevamento fino all'importo massimo giornaliero di euro 950,00, al fine di provvedere al pagamento in contanti nel rispetto della vigente normativa in materia.

I titolari dei fondi economali (agente contabili) possono provvedere a pagamenti in contanti per un importo massimo unitario di euro 950,00 oltre ad IVA. Tale limite potrà essere derogato in ogni caso di motivata necessità. Tale vincolo di spesa non può essere eluso mediante il frazionamento dei lavori o fornitura di natura omogenea.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42”;

VISTO il D.Lgs. 26/08/2016, n. 174 “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'art 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTI gli artt. 4 e 23 della L.R. 04/02/1980, n. 6 “Disciplina dei servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali”;

VISTI gli artt. 36 e 50 della L.R. 29/11/2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTO l'art 2, comma 2 della L.R. 31/12/2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 ‘Statuto del Veneto’”;

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 3 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. 10/04/2026, n. 4 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTO il Regolamento regionale n. 6 del 14/07/2020 “Regolamento sul Sistema integrato dei controlli interni della Regione del Veneto ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 16 maggio 2019, n. 15”;

VISTA la DGR n. 1622 del 19/12/2022 “Aggiornamento della disciplina sull'utilizzo dei Fondi Economali previsti dall'art. 50 della L.R. 39 del 29 novembre 2001 ed approvazione di nuove Linee Guida in sostituzione degli indirizzi operativi disposti con DGR n. 2440 del 30/09/2002”;

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1. L.R. 39/01”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 “Bilancio finanziario gestionale 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 28 del 27/01/2026;

VISTA la DGR n. 312 del 30/04/2026;

VISTA la DGR n. 562 del 16/06/2026;

VISTA la DGR n. 529 del 16/06/2026;

VISTA la DGR n. 627 del 24/06/2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto di quanto disposto dalla DGR n. 28 del 27/01/2026 con la quale è stato attribuito il fondo economale per l'esercizio finanziario 2026, finalizzato al pagamento di minute spese di funzionamento, alle strutture richiedenti e, in particolare, al Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale e al Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso;
3. di prendere atto della intervenuta riorganizzazione regionale disposta con DGR n. 312 del 30/04/2026 e, conseguentemente, della necessità di aggiornare il titolare del fondo economale dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso ed il sostituto del fondo economale della Direzione Protezione Civile, in esito alla predetta riorganizzazione regionale;
4. di attribuire il fondo economale ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 39/2001 per l'esercizio finanziario 2026, finalizzato al pagamento di minute spese di funzionamento al Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso ed al Direttore della Direzione Protezione Civile;
5. di demandare al Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria, l'assegnazione delle risorse del fondo economale ai Direttori delle strutture regionali di cui al punto 4, procedendo contestualmente all'apertura del conto corrente presso l'Istituto Tesoriere;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria, previa autorizzazione da parte del titolare di budget dei capitoli interessati, di provvedere alle registrazioni contabili di impegno e di accertamento nei capitoli in partita di giro e alle prenotazioni di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio secondo la natura delle spese sostenute dagli economi (agenti contabili);
7. di autorizzare i titolari dei fondi economici (agenti contabili) o, nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a) delle Linee Guida approvate con la DGR n. 1622 del 19/12/2022, i loro sostituti, al prelevamento fino all'importo massimo giornaliero di euro 950,00, per poter far fronte in contanti alle minute spese;
8. di autorizzare i titolari dei fondi economici (agenti contabili) o, nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, lettera a) delle Linee Guida approvate con la DGR n. 1622 del 19/12/2022, i loro sostituti, ad effettuare pagamenti in contanti per un importo massimo unitario di euro 950,00 oltre ad IVA. Tale limite potrà essere derogato in ogni caso di motivata necessità. Tale vincolo di spesa non può essere eluso mediante il frazionamento dei lavori o fornitura di natura omogenea;
9. di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.